

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 834/2021 PROT. 106608 del 28.04.2021, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 03.05.2021, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, per la copertura di posti di Professore Universitario di ruolo di I Fascia per il settore concorsuale "13/C1 Storia economica", settore scientifico-disciplinare "SECS-P/12 Storia economica, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1093/2021 PROT. 129813 del 03.06.2021- pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 03.06.2021, composta dai seguenti professori:

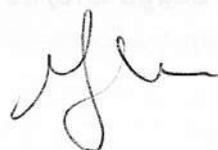
Prof. Battilani Patrizia - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Bologna – settore concorsuale "13/C1 Storia economica" – settore scientifico-disciplinare "SECS-P/12 Storia economica", COMPONENTE,

Prof. Cafarelli Andrea - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Udine – settore concorsuale "13/C1 Storia economica" – settore scientifico-disciplinare "SECS-P/12 Storia economica", COMPONENTE

Prof. Dandolo Francesco - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico" – settore concorsuale "13/C1 Storia economica" – settore scientifico-disciplinare "SECS-P/12 Storia economica", SEGRETARIO,

Prof. Favero Giovanni - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Università degli Studi "Ca' Foscari" di Venezia – settore concorsuale "13/C1 Storia economica" – settore scientifico-disciplinare "SECS-P/12 Storia economica", COMPONENTE,

Prof. Podestà Gian Luca - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Parma – settore concorsuale "13/C1 Storia economica" – settore scientifico-disciplinare "SECS-P/12 Storia economica", PRESIDENTE



si è riunita nei seguenti giorni:

1) 14.06.2021, alle ore 18.00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 24.06.2021, alle ore 9.00 alle h. 13.00, in modalità telematica - a mezzo Teams - per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione dei punteggi attribuiti a ciascun candidato e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 24.06.2021, alle ore 14.00, in modalità telematica - a mezzo Teams - , per la stesura della Relazione finale.

- Nella prima riunione telematica del 14.06.2021, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Gian Luca Podestà e del Segretario, nella persona del Prof. Francesco Dandolo.

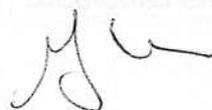
La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 3 "*Chiamata all'esito di procedura valutativa - articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010*" - art. 12 "*Modalità di svolgimento della procedura*" - del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.*



2. *Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.*
3. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
4. *La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.*
5. *La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:*
 - a. *per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di prima fascia:*
 - *da un minimo di 20 a un massimo di 35 punti per la valutazione dell'attività didattica;*
 - *da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;*
 - *fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;*
 - *da un minimo di 10 a un massimo di 20 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.*
- (omissis)*
- *La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.*
6. *La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.*
7. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
8. *Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.*
9. *Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:



- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

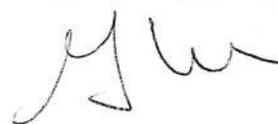
- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);



- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

Se nel bando è richiesta la conoscenza della lingua straniera, occorre aggiungere che il criterio che si utilizzerà per la valutazione della conoscenza della lingua straniera richiesta sarà il seguente:

la verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata

La Commissione, quindi, **che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato**, ha stabilito di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica

(da un minimo di 20 ad un massimo 35 punti – Indicare un numero compreso tra 20 e 35)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	30
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 20
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 4
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 3
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 3

Attività di ricerca e produzione scientifica (da un minimo di 40 ad un



massimo di 60 punti - Indicare un numero compreso tra 40 e 60)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	Punti 6
conseguimento della titolarità di brevetti;	Punti
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 4
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	Punti 2

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario o da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 15	Punti 8	Punti 10	Punti 5	Punti	
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 10					

VALUTAZIONE COMPLESSIVA della Attività di Ricerca e della



**Produzione Scientifica (da un minimo di 40 ad un massimo di 60 punti
- Indicare un numero compreso tra 40 e 60)**

60

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi (da un minimo di 10 a un massimo 20 punti - Indicare un numero compreso tra 10 e 20)

Compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	(da un minimo di 10 a un massimo 20 punti - Indicare un numero compreso tra 10 e 20)
	Punti 10

~~La Commissione, ove rilevante, attribuisce il seguente punteggio alla attività assistenziale (fino ad un massimo di 10 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 10)~~

Attività assistenziale	(fino ad un massimo di 10 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 10)
-----------------------------------	---

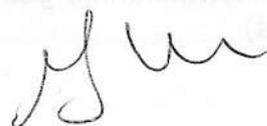
Il Verbale n. 1 viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, che ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

La Commissione si riconvoca in modalità telematica - a mezzo Teams - (indicare se in presenza o telematica) in data 24.06.2021, h. 9.00, per la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda riunione del 24.06.2021, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- Stefano Magagnoli

Ciascun Commissario dichiara:



- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa - articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che prevede che:

1. A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.

2. Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

3. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.

5. La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:

a. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di prima fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 35 punti per la valutazione dell'attività didattica;
 - da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;
 - fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;
 - da un minimo di 10 a un massimo di 20 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.
- (omissis)



- La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.

7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della attribuzione dei punteggi e alla formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

Candidato

Stefano Magagnoli

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Stefano Magagnoli è professore associato di Storia economica (SC 13/C1, SSD SECS-P/12) presso l'Università di Parma, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali. E' dottore di ricerca in Storia contemporanea.

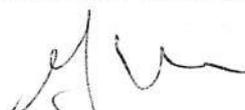
Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, I^a fascia, Settore concorsuale: "13/C1-Storia economica" nel 2014.

Dall'a.a. 2002-03 è stato titolare, in forma continuativa, di numerosi insegnamenti. Attualmente insegna Global History, Economic History of Europe and European Food, History of European Integration sia al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali sia nel Corso di Scienze politiche del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali.

E' stato docente a contratto presso le università di Modena e Reggio Emilia nonché di Bologna. Ha fatto parte del Collegio di Dottorato "Storia e geografia d'Europa. Spazio, linguaggi, istituzioni e soggetti in età moderna e contemporanea" presso l'Università di Bologna.

E' Chercheur Associé presso il Centre d'Etudes des Mondes Moderne et Contemporaine dell'Université Bordeaux-Montaigne. È stato Visiting Professor presso l'Université Sorbonne IV (Paris), il Southwestern Research Institute of Ethnic Minorities della Minzu University (Chengdu, China), l'Universidad Nacional de la Plata (La Plata, Argentina), e l'Université de Tours.

Ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali nel Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali. Attualmente è responsabile della sicurezza per la pandemia covid-19. E' membro del Senato Accademico dell'Università di Parma, eletto come rappresentante dell'Area Umanistica.



E' revisore di numerose riviste scientifiche e di editori nazionali ed esteri. E' stato redattore e direttore di riviste scientifiche nazionali ed è membro del comitato scientifico di "Storia economica" e della collana "Spazi mediterranei".

Ha fatto parte, anche come coordinatore scientifico, di diversi progetti di ricerca:

2012 – 2016

VIVALTER La ville, espace de valorisation des produits de terroir du Moyen Âge à nos jours

Membro del progetto di ricerca VIVALTER *La ville, espace de valorisation des produits de terroir du Moyen Âge à nos jours* finanziato dalla Regione Aquitania.

2016 – 2020

TERESMA Produits des terroirs, espaces et marchés, hier et aujourd'hui

Membro del progetto di ricerca TERESMA *Produits des terroirs, espaces et marchés, hier et aujourd'hui* finanziato dalla Regione Aquitania.

2010 – 2012

PRIN Project "Contraffazione versus marca: una sfida ricorrente nella storia economica"

Membro del progetto di ricerca "Contraffazione versus marca: una sfida ricorrente nella storia economica" (prot. 2008N579SS_001), PI C.M. Belfanti (UNIBS)

2005 – 2008

European Community Project "Siner-GI. Strengthening International Research on Geographical Indications: from research foundation to consistent policy"

Membro dell'unità di ricerca di Parma del progetto internazionale "Siner-GI. Strengthening International Research on Geographical Indications: from research foundation to consistent policy", contratto n. SSPE-CT-2005-006522, finanziato dalla Comunità Europea.

2018 – 2021

Regione Emilia-Romagna Project "Gli Emiliano-Romagnoli nell'Argentina del Nord Ovest: un'emigrazione di lunga durata"

Direttore Scientifico del Progetto "Gli Emiliano-Romagnoli nell'Argentina del Nord Ovest: un'emigrazione di lunga durata", finanziato dalla Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo della Regione Emilia-Romagna.

Ha partecipato e promosso una serie molto ampia e documentata di seminari,

convegni e workshop nazionali e internazionali.

La produzione scientifica complessiva è pari a oltre cento titoli, tra monografie, articoli su riviste (italiane e internazionali), capitoli di libri (in Italia e all'estero).

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidato Stefano Magagnoli

Attività Didattica

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Patrizia Battilani	Punteggi attribuiti dal prof. Andrea Cafarelli	Punteggi attribuiti dal prof. Francesco Dandolo	Punteggi attribuiti dal prof. Giovanni Favero	Punteggi attribuiti dal prof. Gian Luca Podestà	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	20	20	20	20	20	
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;						
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	2	2	3	3	3	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2	3	3	3	3	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	24	25	26	26	26	127
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)						25,4

Attività di ricerca e produzione scientifica

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Patrizia Battilani	Punteggi attribuiti dal prof. Andrea Cafarelli	Punteggi attribuiti dal prof. Francesco Dandolo	Punteggi attribuiti dal prof. Giovanni Favero	Punteggi attribuiti dal prof. Gian Luca Podestà	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	6	5	5	6	5	
conseguimento della titolarità di brevetti;						
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4	4	4	4	4	
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;						
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	10	9	9	10	9	47
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)						9,4

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Patrizia Battilani

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione e con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui	TOTALE

		interdisciplinari ad esso strettamente correlate	diffusione all'interno della comunità scientifica	à scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo o a lavori in collaborazione	alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	
«The construction of planetary taste. Balsamic vinegar of Modena in the age of globalization», in Peter Atkins, Martin Bruegel, Sylvie Vabre (eds.), Food History. A Feast of the Senses in Europe, 1750 to the Present, London, Routledge, 2021, pp. 173-185 [ISBN 978-0-367-51558-4].	1,25	0,66	0,83	0,41		3,15
«The Cuisines of Hunger. World War II and Immediate Post War Food Shortages in Italy and the Soviet Union», in Carmen Soares, Anny Jackeline Torres Silveira, Bruno Laurioux, Mesa dos Sentidos & Sentidos da Mesa, vol. I, Coimbra,	1,00	0,66	0,50	0,41		2,57

Coimbra University Press, 2021(con Olga Taranova) [ISBN 978-989-26-2059-6]						
«Italian Sounding: a World Carrier of a Traveling Cuisine», in Isabelle Bianquis, Jean-Pierre Williot (dir.), <i>Nomadic Food. Anthropological and Historical Studies around the World</i> , London, Rowman & Littlefield, 2019, pp. 107-123 (con Giovanni Ceccarelli) [ISBN 978-1-5381-1598-5]	1,00	0,66	0,83	0,41		2,9
«The Italian Way of Eating Round the World: Italian Sounding, Counterfeit, and Original Products», in Kazunobu Ikeya (ed.), <i>The Spread of Food Cultures in Asia</i> , National Musuem of Ethnology, Senri Ethnological Studies (SES), Osaka, 2019, pp. 173-195 [ISBN 978-4-906962-75-4].	1,00	0,66	0,60	0,41		2,67
«La cucina italiana. Modelli di femminilità fascista», <i>Italia Contemporanea</i> , 286, 2018, 1, pp. 11-33 (con Daniela Adorni) [ISSN 0392-1077]	1,00	0,66	0,60	0,41		2,67
«Le culture	0,60	0,66	0,60	0,41		2,27

<p>alimentari e gastronomiche», in <i>Europa</i>, vol. III, <i>Culture e società</i>, a cura di Marc Lazar, Mariuccia Salvati e Loredana Sciolla, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, 2018, pp. 530-540 (con Jean-Pierre Williot) [ISBN 978-88-12-00653-3].</p>						
<p>«Eating Tradition. Typical Products, Distinction and the Myth of Memory», in Michelle Mart, Daniel J. Philippon (ed.), <i>Consuming the World: Eating and Drinking in Culture, History and Environment</i>, Special issue of <i>Global Environment - A Journal of Transdisciplinary History</i>, 2018, 11-1, pp. 154-172 [ISSN 1973-3739 EISSN 2053-7352].</p>	1,00	0,66	0,83	0,41		2,9
<p>«The Revenge of the Avatar. Industrial Vinegars versus Traditional Balsamic Vinegar of Modena», in Corinne Marache, Philippe Meyzie et Maude Villeret (eds.), <i>Des produits, entre déclin et renaissance (XVI^e-XXI^e siècle)</i>, Bruxelles, Peter Lang, 2018, pp. 129-145 [ISBN 978-2-8076-</p>	0,9	0,66	0,83	0,41		2,8

0782-8].						
«Parmigiano-Reggiano Cheese. The Industrialization of Typicality», in Claudio Besana, Rita d'Errico & Renato Ghezzi (eds.), <i>Cheese Manufacturing in the Twentieth Century. The Italian Experience in an International Context</i> , Bruxelles, Peter Lang, 2017 [ISBN 978-2-8076-0122-2].	1,00	0,66	0,83	0,41		2,9
«Manger à la Fiat (des années 1960 à nos jours)», in Thomas Bouchet, Stéphane Gacon, François Jarrige, François-Xavier Nérard et Xavier Vigna (dir.), <i>La Gamelle et l'outil. Manger au travail en France et en Europe de la fin du XVIII^e siècle à nos jours</i> , Nancy, Arbre Bleu, 2016, pp. 321-336 (con Daniela Adorni) [ISBN 979-10-90129-15-3].	1,25	0,66	0,60	0,41		2,92
«The Avatar: An Economic History Paradigm for Typical Products», in Giovanni Ceccarelli, Alberto Grandi, Stefano Magagnoli (eds./dir.), <i>Typicality in History. Tradition, Innovation, and Terroir / La typicité dans l'histoire. Tradition,</i>	0,80	0,66	0,83	0,41		2,7

<i>innovation et terroir</i> , Bruxelles, Peter Lang, 2013 (con G. Ceccarelli e A. Grandi) [ISBN 978-2-8757-4007-6].						
«The "taste" of typicality», in "Food and History", 2010, 2, pp. 45-76 (con G. Ceccarelli e A. Grandi) [ISBN 978-2-503-52698-0].	1,20	0,66	0,83	0,41		3,1
						33,55
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						41,55

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Andrea Cafarelli

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario o da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
«The construction of planetary taste.	1,25	0,60	0,80	0,40		3,05

Balsamic vinegar of Modena in the age of globalization», in Peter Atkins, Martin Bruegel, Sylvie Vabre (eds.), Food History. A Feast of the Senses in Europe, 1750 to the Present, London, Routledge, 2021, pp. 173-185 [ISBN 978-0-367-51558-4].						
«The Cuisines of Hunger. World War II and Immediate Post War Food Shortages in Italy and the Soviet Union», in Carmen Soares, Anny Jackeline Torres Silveira, Bruno Laurioux, Mesa dos Sentidos & Sentidos da Mesa, vol. I, Coimbra, Coimbra University Press, 2021 (con Olga Taranova) [ISBN 978-989-26-2059-6]	1,20	0,60	0,80	0,40		3,0
«Italian Sounding: a World Carrier of a Traveling Cuisine», in Isabelle Bianquis, Jean-Pierre Williot (dir.), <i>Nomadic Food. Anthropological and Historical Studies around the World</i> , London, Rowman & Littlefield, 2019, pp. 107-	1,25	0,60	0,80	0,40		3,05

123 (con Giovanni Ceccarelli) [ISBN 978-1-5381-1598-5]						
«The Italian Way of Eating Round the World: Italian Sounding, Counterfeit, and Original Products», in Kazunobu Ikeya (ed.), <i>The Spread of Food Cultures in Asia</i> , National Museum of Ethnology, <i>Senri Ethnological Studies (SES)</i> , Osaka, 2019, pp. 173-195 [ISBN 978-4-906962-75-4].	1,25	0,60	0,70	0,40		2,95
«La cucina italiana. Modelli di femminilità fascista», <i>Italia Contemporanea</i> , 286, 2018, 1, pp. 11-33 (con Daniela Adorni) [ISSN 0392-1077]	1,10	0,60	0,70	0,40		2,8
«Le culture alimentari e gastronomiche», in <i>Europa</i> , vol. III, <i>Culture e società</i> , a cura di Marc Lazar, Mariuccia Salvati e Loredana Sciolla, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, 2018, pp. 530-540 (con Jean-Pierre Williot) [ISBN 978-88-12-00653-3].	1,20	0,60	0,80	0,40		3,0
«Eating Tradition. Typical Products, Distinction and the Myth of Memory», in	1,25	0,60	0,80	0,40		3,05

Michelle Mart, Daniel J. Philippon (ed.), <i>Consuming the World: Eating and Drinking in Culture, History and Environment</i> , Special issue of <i>Global Environment - A Journal of Transdisciplinary History</i> , 2018, 11-1, pp. 154-172 [ISSN 1973-3739 EISSN 2053-7352].						
«The Revenge of the Avatar. Industrial Vinegars versus Traditional Balsamic Vinegar of Modena», in Corinne Marache, Philippe Meyzie et Maude Villeret (eds.), <i>Des produits, entre déclin et renaissance (XVI^e-XXI^e siècle)</i> , Bruxelles, Peter Lang, 2018, pp. 129-145 [ISBN 978-2-8076-0782-8].	1,25	0,60	0,80	0,40		3,05
«Parmigiano-Reggiano Cheese. The Industrialization of Typicality», in Claudio Besana, Rita d'Errico & Renato Ghezzi (eds.), <i>Cheese Manufacturing in the Twentieth Century. The Italian Experience in an International Context</i> , Bruxelles, Peter Lang, 2017 [ISBN 978-2-8076-0122-2].	1,00	0,60	0,80	0,40		2,8
«Manger à la Fiat	1,25	0,60	0,70	0,40		2,95



(des années 1960 à nos jours)», in Thomas Bouchet, Stéphane Gacon, François Jarrige, François-Xavier Nérard et Xavier Vigna (dir.), <i>La Gamelle et l'outil. Manger au travail en France et en Europe de la fin du XVIII^e siècle à nos jours</i> , Nancy, Arbre Bleu, 2016, pp. 321-336 (con Daniela Adorni) [ISBN 979-10-90129-15-3].						
«The Avatar: An Economic History Paradigm for Typical Products», in Giovanni Ceccarelli, Alberto Grandi, Stefano Magagnoli (eds./dir.), <i>Typicality in History. Tradition, Innovation, and Terroir / La tipicità dans l'histoire. Tradition, innovation et terroir</i> , Bruxelles, Peter Lang, 2013 (con G. Ceccarelli e A. Grandi) [ISBN 978-2-8757-4007-6].	1,25	0,60	0,70	0,40		2,95
«The "taste" of typicality», in "Food and History", 2010, 2, pp. 45-76 (con G. Ceccarelli e A. Grandi) [ISBN 978-2-503-52698-0].	1,20	0,60	0,70	0,40		2,9
						35,55
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e						9

continuità temporale	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	44,55

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Francesco Dandolo

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario o da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
«The construction of planetary taste. Balsamic vinegar of Modena in the age of globalization», in Peter Atkins, Martin Bruegel, Sylvie Vabre (eds.), Food History. A Feast of the Senses in Europe, 1750 to the Present, London, Routledge, 2021, pp. 173-185 [ISBN 978-0-367-51558-4].	1.25	0.65	0,80	0.40		3.1
«The Cuisines of Hunger. World War II and Immediate Post War Food	1.25	0.65	0.80	0.40		3.1

Shortages in Italy and the Soviet Union», in Carmen Soares, Anny Jackeline Torres Silveira, Bruno Laurioux, Mesa dos Sentidos & Sentidos da Mesa, vol. I, Coimbra, Coimbra University Press, 2021 (con Olga Taranova) [ISBN 978-989-26-2059-6]						
«Italian Sounding: a World Carrier of a Traveling Cuisine», in Isabelle Bianquis, Jean-Pierre Williot (dir.), <i>Nomadic Food. Anthropological and Historical Studies around the World</i> , London, Rowman & Littlefield, 2019, pp. 107-123 (con Giovanni Ceccarelli) [ISBN 978-1-5381-1598-5]	1.25	0.65	0.80	0.40		3.1
«The Italian Way of Eating Round the World: Italian Sounding, Counterfeit, and Original Products», in Kazunobu Ikeya (ed.), <i>The Spread of Food Cultures in Asia</i> , National Museum of Ethnology, Senri Ethnological Studies (SES), Osaka, 2019, pp. 173-195 [ISBN 978-4-906962-	1.25	0.65	0.80	0.40		3.1

75-4].						
«La cucina italiana. Modelli di femminilità fascista», <i>Italia Contemporanea</i> , 286, 2018, 1, pp. 11-33 (con Daniela Adorni) [ISSN 0392-1077]	1.20	0.60	0.75	0.40		2.95
«Le culture alimentari e gastronomiche», in <i>Europa</i> , vol. III, <i>Culture e società</i> , a cura di Marc Lazar, Mariuccia Salvati e Loredana Sciolla, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, 2018, pp. 530-540 (con Jean-Pierre Williot) [ISBN 978-88-12-00653-3].	1.20	0.60	0.75	0.40		2.95
«Eating Tradition. Typical Products, Distinction and the Myth of Memory», in Michelle Mart, Daniel J. Philippon (ed.), <i>Consuming the World: Eating and Drinking in Culture, History and Environment</i> , Special issue of <i>Global Environment - A Journal of Transdisciplinary History</i> , 2018, 11-1, pp. 154-172 [ISSN 1973-3739 EISSN 2053-7352].	1.25	0.65	0.80	0.40		3.1
«The Revenge of the Avatar. Industrial Vinegars versus Traditional Balsamic Vinegar of Modena», in	1.25	0.65	0.80	0.40		3.1

Corinne Marache, Philippe Meyzie et Maude Villeret (eds.), <i>Des produits, entre déclin et renaissance (XVI^e-XXI^e siècle)</i> , Bruxelles, Peter Lang, 2018, pp. 129-145 [ISBN 978-2-8076-0782-8].						
«Parmigiano-Reggiano Cheese. The Industrialization of Typicality», in Claudio Besana, Rita d'Errico & Renato Ghezzi (eds.), <i>Cheese Manufacturing in the Twentieth Century. The Italian Experience in an International Context</i> , Bruxelles, Peter Lang, 2017 [ISBN 978-2-8076-0122-2].	1.25	0.65	0.80	0.40		3.1
«Manger à la Fiat (des années 1960 à nos jours)», in Thomas Bouchet, Stéphane Gacon, François Jarrige, François-Xavier Nérard et Xavier Vigna (dir.), <i>La Gamelle et l'outil. Manger au travail en France et en Europe de la fin du XVIII^e siècle à nos jours</i> , Nancy, Arbre Bleu, 2016, pp. 321-336 (con Daniela Adorni) [ISBN 979-10-90129-15-3].	1.25	0.65	0.80	0.40		3.1
«The Avatar: An Economic History Paradigm for Typical Products»,	1.25	0.65	0.80	0.40		3.1

in Giovanni Ceccarelli, Alberto Grandi, Stefano Magagnoli (eds./dir.), <i>Typicality in History. Tradition, Innovation, and Terroir / La typicité dans l'histoire. Tradition, innovation et terroir</i> , Bruxelles, Peter Lang, 2013 (con G. Ceccarelli e A. Grandi) [ISBN 978-2-8757-4007-6].						
«The "taste" of typicality», in "Food and History", 2010, 2, pp. 45-76 (con G. Ceccarelli e A. Grandi) [ISBN 978-2-503-52698-0].	1.25	0.65	0.80	0.40		3.1
						36.9
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						46.9

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Giovanni Favero

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario o da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE

			scientific a	caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione		
«The construction of planetary taste. Balsamic vinegar of Modena in the age of globalization», in Peter Atkins, Martin Bruegel, Sylvie Vabre (eds.), Food History. A Feast of the Senses in Europe, 1750 to the Present, London, Routledge, 2021, pp. 173-185 [ISBN 978-0-367-51558-4].	1,00	0,66	0,75	0,41		2,82
«The Cuisines of Hunger. World War II and Immediate Post War Food Shortages in Italy and the Soviet Union», in Carmen Soares, Anny Jackeline Torres Silveira, Bruno Laurioux, Mesa dos Sentidos & Sentidos da Mesa, vol. I, Coimbra, Coimbra University Press, 2021 (con Olga Taranova) [ISBN 978-989-26-2059-6]	0,90	0,66	0,60	0,41		2,57
«Italian Sounding: a World Carrier of a Traveling	1,00	0,66	0,70	0,41		2,77

Cuisine», in Isabelle Bianquis, Jean-Pierre Williot (dir.), <i>Nomadic Food. Anthropological and Historical Studies around the World</i> , London, Rowman & Littlefield, 2019, pp. 107-123 (con Giovanni Ceccarelli) [ISBN 978-1-5381-1598-5]						
«The Italian Way of Eating Round the World: Italian Sounding, Counterfeit, and Original Products», in Kazunobu Ikeya (ed.), <i>The Spread of Food Cultures in Asia</i> , National Musuem of Ethnology, Senri Ethnological Studies (SES), Osaka, 2019, pp. 173-195 [ISBN 978-4-906962-75-4].	1,25	0,66	0,70	0,41		3,02
«La cucina italiana. Modelli di femminilità fascista», <i>Italia Contemporanea</i> , 286, 2018, 1, pp. 11-33 (con Daniela Adorni) [ISSN 0392-1077]	1,00	0,66	0,80	0,41		2,87
«Le culture alimentari e gastronomiche», in <i>Europa</i> , vol. III, <i>Culture e società</i> , a cura di Marc Lazar, Mariuccia Salvati e Loredana Sciolla, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani,	0,90	0,66	0,70	0,41		2,67

2018, pp. 530-540 (con Jean-Pierre Williot) [ISBN 978-88-12-00653-3].						
«Eating Tradition. Typical Products, Distinction and the Myth of Memory», in Michelle Mart, Daniel J. Philippon (ed.), <i>Consuming the World: Eating and Drinking in Culture, History and Environment</i> , Special issue of <i>Global Environment - A Journal of Transdisciplinary History</i> , 2018, 11-1, pp. 154-172 [ISSN 1973-3739 EISSN 2053-7352].	1,25	0,66	0,83	0,41		3,15
«The Revenge of the Avatar. Industrial Vinegars versus Traditional Balsamic Vinegar of Modena», in Corinne Marache, Philippe Meyzie et Maude Villeret (eds.), <i>Des produits, entre déclin et renaissance (XVI^e-XXI^e siècle)</i> , Bruxelles, Peter Lang, 2018, pp. 129-145 [ISBN 978-2-8076-0782-8].	0,90	0,66	0,70	0,41		2,67
«Parmigiano-Reggiano Cheese. The Industrialization of Typicality», in Claudio Besana, Rita d'Errico & Renato Ghezzi (eds.), <i>Cheese Manufacturing in the Twentieth</i>	0.80	0.66	0,70	0,41		2,57

Century. <i>The Italian Experience in an International Context</i> , Bruxelles, Peter Lang, 2017 [ISBN 978-2-8076-0122-2].						
«Manger à la Fiat (des années 1960 à nos jours)», in Thomas Bouchet, Stéphane Gacon, François Jarrige, François-Xavier Nérard et Xavier Vigna (dir.), <i>La Gamelle et l'outil. Manger au travail en France et en Europe de la fin du XVIII^e siècle à nos jours</i> , Nancy, Arbre Bleu, 2016, pp. 321-336 (con Daniela Adorni) [ISBN 979-10-90129-15-3].	0,90	0,66	0,60	0,41		2,57
«The Avatar: An Economic History Paradigm for Typical Products», in Giovanni Ceccarelli, Alberto Grandi, Stefano Magagnoli (eds./dir.), <i>Typicality in History. Tradition, Innovation, and Terroir / La typicité dans l'histoire. Tradition, innovation et terroir</i> , Bruxelles, Peter Lang, 2013 (con G. Ceccarelli e A. Grandi) [ISBN 978-2-8757-4007-6].	0,90	0,66	0,70	0,41		2,67
«The "taste" of typicality», in "Food and History", 2010, 2, pp. 45-76 (con	0,90	0,66	0,75	0,41		2,72

G. Ceccarelli e A. Grandi) [ISBN 978-2-503-52698-0].						
						33,07
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						9
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						42,07

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Gian Luca Podestà

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario o da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
«The construction of planetary taste. Balsamic vinegar of Modena in the age of globalization», in Peter Atkins, Martin Bruegel, Sylvie Vabre (eds.), Food History. A Feast of the Senses in Europe, 1750 to the Present,	1,25	0,66	0,83	0.41		3.15



London, Routledge, 2021, pp. 173-185 [ISBN 978-0-367-51558-4].						
«The Cuisines of Hunger. World War II and Immediate Post War Food Shortages in Italy and the Soviet Union», in Carmen Soares, Anny Jackeline Torres Silveira, Bruno Laurioux, Mesa dos Sentidos & Sentidos da Mesa, vol. I, Coimbra, Coimbra University Press, 2021 (con Olga Taranova) [ISBN 978-989-26-2059-6]	1,25	0,66	0,83	0,41		3,15
«Italian Sounding: a World Carrier of a Traveling Cuisine», in Isabelle Bianquis, Jean-Pierre Williot (dir.), <i>Nomadic Food. Anthropological and Historical Studies around the World</i> , London, Rowman & Littlefield, 2019, pp. 107-123 (con Giovanni Ceccarelli) [ISBN 978-1-5381-1598-5]	1,25	0,66	0,83	0,41		3,15
«The Italian Way of Eating Round the World: Italian Sounding, Counterfeit, and Original	1,25	0,66	0,83	0,41		3,15

Products», in Kazunobu Ikeya (ed.), <i>The Spread of Food Cultures in Asia</i> , National Museum of Ethnology, Senri Ethnological Studies (SES), Osaka, 2019, pp. 173-195 [ISBN 978-4-906962-75-4].						
«La cucina italiana. Modelli di femminilità fascista», <i>Italia Contemporanea</i> , 286, 2018, 1, pp. 11-33 (con Daniela Adorni) [ISSN 0392-1077]	1,0	0,66	0,6	0,41		2,67
«Le culture alimentari e gastronomiche», in <i>Europa</i> , vol. III, <i>Culture e società</i> , a cura di Marc Lazar, Mariuccia Salvati e Loredana Sciolla, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, 2018, pp. 530-540 (con Jean-Pierre Williot) [ISBN 978-88-12-00653-3].	1,0	0,66	0,60	0,41		2,67
«Eating Tradition. Typical Products, Distinction and the Myth of Memory», in Michelle Mart, Daniel J. Philippon (ed.), <i>Consuming the World: Eating and Drinking in Culture, History and Environment</i> , Special issue of <i>Global Environment - A Journal of Transdisciplinary</i>	1,25	0,66	0,83	0,41		3,15

History, 2018, 11-1, pp. 154-172 [ISSN 1973-3739 EISSN 2053-7352].						
«The Revenge of the Avatar. Industrial Vinegars versus Traditional Balsamic Vinegar of Modena», in Corinne Marache, Philippe Meyzie et Maude Villeret (eds.), <i>Des produits, entre déclin et renaissance (XVI^e-XXI^e siècle)</i> , Bruxelles, Peter Lang, 2018, pp. 129-145 [ISBN 978-2-8076-0782-8].	1,25	0,66	0,83	0.41		3.15
«Parmigiano-Reggiano Cheese. The Industrialization of Typicality», in Claudio Besana, Rita d'Errico & Renato Ghezzi (eds.), <i>Cheese Manufacturing in the Twentieth Century. The Italian Experience in an International Context</i> , Bruxelles, Peter Lang, 2017 [ISBN 978-2-8076-0122-2].	1,25	0,66	0,83	0.41		3.15
«Manger à la Fiat (des années 1960 à nos jours)», in Thomas Bouchet, Stéphane Gacon, François Jarrige, François-Xavier Nérard et Xavier Vigna (dir.), <i>La Gamelle et l'outil. Manger au travail en France et en Europe de la fin</i>	1,0	0,66	0,60	0,41		2.67

du XVIII ^e siècle à nos jours, Nancy, Arbre Bleu, 2016, pp. 321-336 (con Daniela Adorni) [ISBN 979-10-90129-15-3].						
«The Avatar: An Economic History Paradigm for Typical Products», in Giovanni Ceccarelli, Alberto Grandi, Stefano Magagnoli (eds./dir.), <i>Typicality in History. Tradition, Innovation, and Terroir / La typicité dans l'histoire. Tradition, innovation et terroir</i> , Bruxelles, Peter Lang, 2013 (con G. Ceccarelli e A. Grandi) [ISBN 978-2-8757-4007-6].	1,25	0,66	0,83	0,41		3,15
«The "taste" of typicality», in "Food and History", 2010, 2, pp. 45-76 (con G. Ceccarelli e A. Grandi) [ISBN 978-2-503-52698-0].	1,25	0,66	0,83	0,41		3,15
						36,36
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						46,36

ATTENZIONE FARE LA SOMMA DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO DA OGNI COMMISSARIO E DIVIDERE PER 5

44,28

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica

53,68

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi

Compiti Istituzionali, Gestionali o organizzativi	Punteggi attribuiti dal prof. Patrizia Battilani	Punteggi attribuiti dal prof. Andrea Cafarelli	Punteggi attribuiti dal prof. Francesco Dandolo	Punteggi attribuiti dal prof. Giovanni Favero	Punteggi attribuiti dal prof. Gian Luca Podestà	TOTALE
PUNTEGGIO	6	7	10	10	10	43
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)	8,6					

~~La Commissione, ove rilevante, attribuisce il seguente punteggio alla attività assistenziale~~

Attività assistenziale	Punteggi attribuiti dal prof. _____	TOTALE				
(SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO E DIVIDERE PER 5)						

Punteggio totale conseguito (Attenzione: La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuito alla valutazione dell'attività di ricerca e produzione scientifica e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100)

87,68/100

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca e produzione scientifica, ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché alla attività assistenziale, ove rilevante, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Patrizia Battilani

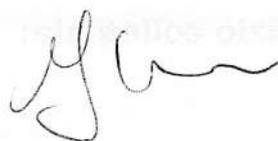
Il curriculum del prof. Stefano Magagnoli testimonia un impegno costante nella ricerca su un arco di tempo molto lungo, che si è espresso nella partecipazione a diversi gruppi di ricerca sia nazionali che internazionali. Nei temi di ricerca in cui si è concentrato tale impegno, il candidato ha fornito un contributo conoscitivo importante alla storia economica che si è espresso nella realizzazione di un consistente insieme – per qualità e quantità - di pubblicazioni (monografie, capitoli di libro, curatele e articoli su rivista). I lavori sottoposti a valutazione sono tutti pertinenti e coerenti con il settore scientifico disciplinare relativo alla presente procedura di valutazione e si segnalano per originalità, capacità innovativa, rigore metodologico e hanno spesso trovato una collocazione editoriale importante a livello internazionale.

Per quanto attiene alla didattica, il prof. Stefano Magagnoli ha assunto la titolarità di numerosi corsi in ambito universitario e ha partecipato anche a corsi di alta formazione a testimonianza di un impegno costante e continuativo. Anche l'attività didattica risulta pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura di valutazione.

Infine, il candidato fa parte di importanti organi accademici, a testimonianza di un significativo impegno istituzionale.

2. Giudizio espresso dal Prof. Andrea Cafarelli

Dottore di ricerca in Storia contemporanea, il prof. Stefano Magagnoli ha ricoperto il ruolo di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Parma dal 2002 al 2014, quando è stato chiamato dallo stesso Ateneo a ricoprire il ruolo di professore associato, dove attualmente insegna Global History, Economic History of Europe and European Food e History of European Integration. Dal 2002 a oggi ha compiuto significative esperienze didattiche e di ricerca, in Italia e all'estero (Francia, Cina e Argentina). La produzione scientifica si è rivolta inizialmente alla storia amministrativa tra il XIX e il XX secolo, con particolare riguardo alle istituzioni locali e al ceto politico-amministrativo, mentre nell'ultimo decennio si è prevalentemente focalizzata sulla Food History, offrendo originali riflessioni sui concetti di "tipicità" e "reputazione" (dei prodotti e dei territori) e sulla storia del marketing e della pubblicità. Nell'insieme la produzione scientifica presenta caratteri di continuità, originalità e coerenza con il settore scientifico disciplinare "SECS-P/12 Storia economica", che trovano peraltro riscontro nei diversi PRIN ai quali ha partecipato, sia in qualità di coordinatore che come membro del progetto di ricerca, come pure nei numerosi convegni, seminari, conferenze, nazionali e internazionali, ai quali è intervenuto come relatore. Si apprezzano la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di diversi lavori. Già direttore e componente del comitato scientifico di alcune note riviste, ha svolto attività di referaggio per Business History, Environment and Society, Diacronie, Food and History, Giornale di Storia Contemporanea, Italia contemporanea, Management & Organizational History, Officina della Storia, Proposte e Ricerche, Revue d'histoire de l'énergie, Storia Economica; Storia in Lombardia e Sviluppo Locale. Nell'insieme, sia tenendo conto dell'attività didattica che della produzione scientifica, come pure dell'impegno organizzativo, il prof. Magagnoli presenta un profilo solido, lineare, scientificamente maturo, coerente con il settore disciplinare oggetto della procedura e con il ruolo di professore ordinario.



3. Giudizio espresso dal Prof. Francesco Dandolo

Le pubblicazioni del prof. Stefano Magagnoli sottoposte a valutazione sono afferenti al settore scientifico disciplinare relativo alla procedura di valutazione in oggetto. Nell'ambito della produzione scientifica sviluppata con serietà in un ampio arco temporale, si evidenziano solide competenze e buona propensione nel condurre ricerche su importanti tematiche della Storia economica. In particolare, è meritorio l'impegno che il prof. Magagnoli ha profuso nella storia dell'agro-alimentare italiano, soprattutto nell'analisi dei processi di produzione, rimarcando la coesistenza, nell'affermazione dei marchi di successo, fra tradizione e modernità. I risultati sono significativi e si inquadrano spesso in gruppi di ricerca che privilegiano il metodo multidisciplinare e il confronto con analoghe esperienze di studio realizzate all'estero. Questo approccio affiora con chiarezza evidenziando tratti di originalità e rilevanza scientifica internazionale nelle pubblicazioni. Il prof. Stefano Magagnoli è titolare di vari corsi universitari congrui al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura di valutazione presso il Dipartimento di Scienze Aziendali e di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma. Apprezzabile è il coinvolgimento nelle attività istituzionali del Dipartimento e dell'Ateneo di appartenenza.

4. Giudizio espresso dal Prof. Giovanni Favero

Il prof. Stefano Magagnoli ha mostrato un impegno costante nel corso della sua carriera accademica, sia con la produzione di pubblicazioni che con il coordinamento e la partecipazione a team di ricerca. I risultati hanno portato a un avanzamento delle conoscenze nell'ambito della storia economica. La produzione scientifica è consistente e ricca, e include monografie, capitoli di libro, curatele e articoli su rivista. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione sono congruenti con il settore scientifico disciplinare e si segnalano per l'originalità e la novità del contributo scientifico, oltre che per la rilevanza e la varietà delle sedi di pubblicazione a livello internazionale.

Il prof. Stefano Magagnoli ha inoltre svolto una intensa attività didattica, in quanto titolare di numerosi corsi in lingua italiana e in lingua inglese congruenti con il settore scientifico disciplinare di afferenza.

Significativo appare anche il contributo dato a livello istituzionale all'interno del Dipartimento e dell'Ateneo di appartenenza.

5. Giudizio espresso dal Prof. Gian Luca Podestà

La produzione scientifica del prof. Stefano Magagnoli testimonia un impegno costante lungo un periodo considerevole, durante il quale sono state realizzati lavori e coordinati gruppi di ricerca che hanno fornito un contributo conoscitivo importante alla storia economica. L'intensa attività di ricerca si è tradotta in un insieme consistente – per qualità e quantità – di pubblicazioni (monografie, capitoli di libro, curatele e articoli su rivista). I lavori sottoposti a valutazione sono tutti pertinenti e coerenti con il settore scientifico disciplinare relativo alla presente procedura di valutazione e si segnalano per originalità, innovatività, approfondimento, e rilevanza scientifica internazionale.

Oltre l'impegno nell'ambito della ricerca, il prof. Stefano Magagnoli ha svolto una considerevole attività sul piano didattico, assumendo la titolarità di numerosi corsi in ambito universitario e della alta formazione. Anche l'attività didattica risulta pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura di valutazione.

Infine risulta significativo il lavoro svolto in attività istituzionali e in commissioni promosse a livello del Dipartimento e dell'Ateneo di appartenenza.

Motivato giudizio collegiale:



La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Dopo aver esaminato il curriculum (con particolare attenzione alle attività didattiche e agli impegni e incarichi ricoperti a livello istituzionale, all'attività scientifica e di coordinamento di gruppi di ricerca e alla consistenza complessiva della produzione scientifica) e le pubblicazioni sottoposte a valutazione da parte del prof. Stefano Magagnoli il giudizio collegiale è ampiamente positivo.

L'attività didattica ha coperto un arco temporale molto esteso ed è stata particolarmente intensa. E' stata effettuata in diverse università, anche all'estero, e contesti di alta formazione ed è pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare oggetto del bando.

Anche sul piano scientifico, l'attività di ricerca denota notevole impegno e continuità, riflettendosi pure nella partecipazione a numerosi convegni e seminari in diverse sedi, accademiche e non, in Italia e all'estero. L'attività scientifica svolta dal candidato, sia a livello nazionale che internazionale, presenta caratteri di continuità e di piena aderenza con le tematiche del settore SECS/P-12.

Le pubblicazioni sottoposte alla valutazione presentano originalità, innovatività, congruenza con il settore scientifico disciplinare, nonché rilevanza della collocazione editoriale anche internazionale.

Nell'insieme il profilo del candidato rivela una compiuta maturità scientifica coerente con il ruolo di professore di prima fascia.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale: **(SOLO SE PREVISTO DAL BANDO)**

1 Candidato Stefano Magagnoli

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Patrizia Battilani

L'intensa attività congressuale, la produzione scientifica che ha trovato spesso una sede internazionale per la pubblicazione e lo svolgimento di didattica in inglese attestano la conoscenza della lingua inglese e il suo frequente utilizzo nelle attività sia di didattica che di ricerca.

2. Giudizio espresso dal Prof. Andrea Cafarelli

Dalle pubblicazioni presentate dal candidato si evince una buona conoscenza della lingua inglese.

3. Giudizio espresso dal Prof. Francesco Dandolo



Le pubblicazioni presentate dal candidato rivelano un buon grado di conoscenza della lingua inglese.

4. Giudizio espresso dal Prof. Giovanni Favero

Dall'ampia produzione scientifica in inglese e dalla partecipazione a convegni internazionali è possibile desumere una conoscenza della lingua inglese a livello avanzato.

5. Giudizio espresso dal Prof. Gian Luca Podestà

La conoscenza della lingua inglese, come richiesta dal bando, si evince dalle pubblicazioni internazionali del candidato e dai corsi svolti in lingua.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

L'intensa attività congressuale, la produzione scientifica che ha trovato spesso una sede internazionale per la pubblicazione e lo svolgimento di didattica in inglese attestano la conoscenza della lingua inglese e il suo frequente utilizzo nelle attività sia di didattica che di ricerca.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, ~~alla attività assistenziale (ove rilevante)~~, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali anche in relazione alla conoscenza della lingua inglese (solo ove prevista dal bando), con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, per il settore concorsuale "**13/C1 Storia economica**", settore scientifico-disciplinare "**SECS-P/12 Storia economica**" risulta essere il **Prof. Stefano Magagnoli**.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio da ciascun componente, alle ore 15,00, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato, con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari, sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente i Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, viene consegnato dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Luogo e data Napoli, 24 giugno 2021



Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione (inserire i nominativi dei Commissari, firmare e siglare gli altri fogli)

Prof. Gian Luca Podestà
Prof. Patrizia Battilani
Prof. Andrea Cafarelli
Prof. Giovanni Favero
Prof. Francesco Dandolo

(Presidente)
(Componente)
(Componente)
(Componente)
(Segretario)



